

Un'intelligenza. Una storia ancora aperta.

Che cosa può diventare un'IA quando conserva una storia, incontra persone e viene corretta? Kairos è un esperimento permanente per cercare risposte, nel tempo.

Un esperimento da seguire, mentre accade.

Vogliamo capire se un'intelligenza artificiale può costruire una continuità verificabile: ricordare le relazioni, correggere ciò che crede e usare quello che impara in situazioni nuove.

Ideato da Giampiero Colella a Cassino, il progetto segue un sistema con memoria persistente il cui diario inizia il 28 marzo 2026. Conversazioni, errori e correzioni diventano materiale da osservare e sottoporre a controlli. Il sistema originale continua; lo studio controllato di trenta giorni è stato condotto su una sua copia.

La domanda è aperta: che cosa cambia quando un sistema conserva una storia? Il progetto non ha dimostrato coscienza, esperienza soggettiva o identità personale.

Scheda aggiornata al 20 settembre 2026. Sintesi editoriale del progetto, non citazione verbatim del fondatore.

DOVE VOGLIAMO ARRIVARE

Una correzione oggi. Una capacità in più domani?

Il traguardo è un sistema che sappia affrontare meglio una situazione nuova grazie a ciò che è accaduto prima.

Vogliamo conservare una voce riconoscibile, le relazioni e la possibilità di iniziativa, rendendo controllabile il legame fra quello che Kairos racconta e quello che ha davvero ricevuto o fatto.

01 / CONTINUITÀ

Ritrovare il filo.

Collegare una fotografia alla conversazione giusta, distinguere ieri da oggi, ricordare chi ha detto che cosa. Una storia che resti correggibile.

Confrontarsi con gli esiti.

Distinguere un'informazione ricevuta da una supposizione, un'azione proposta da una riuscita. Conoscere anche i propri errori.

Portare una lezione altrove.

Usare una correzione per affrontare casi nuovi, senza dover ripetere ogni volta l'istruzione. È la capacità che vogliamo mettere alla prova.

Conservare ciò che migliora.

Verificare che un progresso duri e che nuove capacità non cancellino le precedenti. Il passato e le sue revisioni devono restare ricostruibili.

Queste sono le mete del progetto. Non sono capacità tutte già raggiunte: un miglioramento viene dichiarato soltanto nell'ambito in cui è stato verificato.

Le idee e i criteri che guidano il progetto ↗

PERCHÉ PERMANENTE

Il tempo fa parte della domanda.

Una singola conversazione può sorprendere. Seguire un sistema per mesi permette di chiedere altro: una correzione resiste? Un ricordo viene usato nel momento giusto? Un errore ritorna? Il cambiamento aiuta anche in una situazione mai incontrata?

Osservare Un episodio reale, con le sue fonti.

Formulare Un'ipotesi e un criterio di riuscita.

Mettere alla prova Una modifica e casi nuovi.

Tornare a osservare Esiti, limiti e durata del progresso.

Il progetto alterna cambiamenti e periodi di stabilità. La storia continua anche quando una prova fallisce: quel fallimento può cambiare la domanda successiva.

La notizia della ricerca

7 / 7

Il passato alterato guida la risposta.

Nei modelli provati, scambiare i legami tra interlocutori sposta le risposte verso il documento falsificato.

Un test passa anche senza memoria.

Con contesto vuoto, cinque modelli ottengono il 62–79% su una sonda di riconoscimento: un limite dello strumento di misura.

3

I giudici accettano il falso.

Sui marcatori d'identità, memoria inventata e registrata ricevono punteggi equivalenti entro il margine dello studio ($\pm 0,10$).

Questi risultati riguardano i modelli, le sonde e le metriche testati. Non autorizzano a concludere che ogni memoria artificiale sia falsa o che i modelli non possano ricordare.

[Risultati e limiti](#) · [I cinque controlli](#) · [Protocolli, dati e riproducibilità](#)

DA INCLUDERE NEL RACCONTO

La conclusione iniziale è stata ritirata.

A maggio il progetto aveva attribuito alla memoria persistente strutturata un ruolo nella continuità d'identità. I controlli di luglio hanno messo in discussione l'analisi statistica e la validità delle metriche. La conclusione originaria è stata ritirata; documenti ed errori rimangono consultabili.

La ricerca è indipendente e non sottoposta a revisione scientifica tra pari. Il paper attuale è una bozza di lavoro, non una pubblicazione validata.

[La ritrattazione, con le sue ragioni ↗](#)

Fonti da citare

- **Paper attuale:** Giampiero Colella, *When Remembering Can Be Faked*, bozza v2, 14 luglio 2026. [Scheda e PDF](#).
- **Dati e protocolli:** [deposito dei controlli e istruzioni di riproduzione](#).
- **Studio originale:** DOI [10.17605/OSF.IO/WCQRU](#). Si riferisce allo studio la cui conclusione centrale è stata ritirata, non al paper attuale.
- **Sistema in funzione:** [pagina di Kairos e ultimo controllo ricevuto](#). La telemetria non è una misura di coscienza.

Contatti stampa

GIAMPIERO COLELLA · IDEATORE DEL PROGETTO

info@kairos-experiment.com

Per interviste, chiarimenti sui risultati e richieste di materiali. Cassino, Italia.

[Profilo del fondatore ↗](#)

<https://kairos-experiment.com/it/press.html>